

viale parco

No al gioco al massacro Punire le "gole profonde"

Mazzuca: sveltire le indagini della commissione Nucci bacchetta il sindaco: fare luce sulla verità

A chi giova se la commissione di inchiesta su viale parco rinvia alle calende greche le sue conclusioni?

Forse giova a chi è interessato a confondere e intorbidire le cose per nascondere la verità.

Ma pensare di nascondere la verità è solo una pia illusione.

La commissione di inchiesta, infatti, ha già accertato gravi irregolarità e inquietanti responsabilità.

Che coinvolgono un lungo periodo amministrativo.

Dal 1999 al 2006. Senza risparmiare nessuna amministrazione comunale in quel periodo in carica.

Ecco perché, appena, sui giornali, ho letto le prime indiscrezioni relative agli atti della Commissione, ho avuto la netta percezione che una regia, poi non tanto occulta, stessa tramando dietro le quinte per delegittimare la Commissione d'inchiesta.

Forse, quella stessa regia, impegnata a organizzare ri-

strette riunioni per orientare il giudizio di qualche Commissario.

Una regia animata da chiari ed evidenti timori.

Il timore di chi, per essere da molti, anzi troppi, anni alla guida di settori strategici dell'Amministrazione di palazzo dei Bruzi, ha paura che

possano emergere altre e più allarmanti responsabilità.

Una regia, insomma,

interessata a un vero e proprio gioco al massacro. Io a questo gioco al massacro non ci sto.

E chiedo che la Commissione d'inchiesta, al più presto, consegni la sua relazione.

Una relazione, però, che non sia pilotata da nessuno.

Solo così si può far fallire il tentativo di insabbiare la verità su Viale Parco.

Io sto dalla parte di chi non vuole insabbiare la verità.

Giuseppe Mazzuca
consigliere comunale Pd



VIALE PARCO Anche la commissione d'inchiesta crea polemiche

«Esprimo il mio apprezzamento per la scelta operata dai componenti della Commissione di Inchiesta su Viale Mancini, Vittorio Cavalcanti, Massimo Commodaro e Giuseppe Mazzuca che non hanno inteso, nei giorni scorsi, rassegnare le proprie dimissioni dalla commissione nella quale con grande sensibilità istituzionale ed impegno hanno svolto il compito affidatogli. La loro decisione, irreprensibile e condivisibile, tiene di fatto in piedi la verità

Qualcuno ha avuto interesse a far "saltare" l'organismo inquirente

emersa dai lavori della commissione su viale Parco. Verità che qualcuno - forse lo stesso che ha violato

gli atti secretati della commissione - bramava, utilizzando anche le dimissioni di qualche commissario, di cancellare, affinché non si facesse luce su scomode ma al contempo veritiere ricostruzioni di fatti sui quali troppo spesso si è favoleggiato.

Un grazie convinto, dunque, a questi tre galantuomini; a questi tre signori dai quali mi aspetto ora più che mai una intensa azione di contrasto a comportamenti equivoci o addirittura perseguibili. Al Sindaco, invece, l'invito a rivolgersi all'autorità giudiziaria affinché individui e punisca, non tanto i buontemponi di Facebook, quanto la "Gola Profonda" cui va ascritto il merito di aver messo su tutto questo teatrino».

Sergio Nucci
consigliere comunale Gruppo Misto